

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
COMPAGNIA DEI MEGLIOINSIEME



*GRUPPO FIAB-TORINO
PEDALIAMO INSIEME*



*FEDERAZIONE ITALIANA
AMICI DELLA BICICLETTA*

APPROCCIO AMATORIALE AL TEATRO

23 ottobre 2018

30 ottobre 2018

TEATRO COME OCCASIONE DI INCONTRO, DI RIFLESSIONE, DI SVILUPPO LINGUISTICO, E INFINE UTILE ESERCIZIO DELLA MEMORIA. POI CHISSA'.

Propongo la costituzione di un Gruppo teatrale con, via via crescendo, le seguenti finalità:

Leggere insieme un testo teatrale. Semplicemente per il gusto di seguire insieme, passo passo, ognuno interprete di una parte, una storia che ci tiene legati e motivati come gruppo. Cominciando sia da testi "facili" di quotidiana realtà (le commedie) in cui è la vicenda nel suo agile svolgersi che attrae e interessa. Sia, viceversa, scegliendo testi più a tema, drammi individuali o collettivi che spesso, anche nella cronaca nostra di ogni giorno, hanno sullo sfondo rapporti di ben più ampio conflitto. In parole semplici, stando alla storia del teatro italiano: da una parte Goldoni, dall'altra Pirandello. Nel mondo classico Sofocle o invece Aristofane.

E poi? Be', prima del poi c'è il "prima di tutto". E allora prenderemo visione della trama, com'essa è intessuta, raccontata, quale interesse suscitano i distinti personaggi. Che – attenti - devono essere "interpretati" E allora noi, pur da improvvisati attori, dobbiamo cominciare a

- Curare la dizione, il più possibile aderente alle regole della nostra lingua.
- Approfondire, con l'aiuto del "regista", la psicologia dei personaggi e, perché no, il possibile personale ritrovarsi in uno di essi, magari dopo aver provato ruoli diversi
- Affrontare anche il problema delle situazioni, la necessità delle pause, degli sguardi e dei mille loro significati, il valore dei movimenti in scena (perché anche con questi si comunica allo spettatore). E soprattutto l'uso dei toni: alti, bassi, intensi, ironici, sprezzanti ecc.

Qui mi fermo. Non vi fate spaventare dai paroloni. E' tutto più semplice, come capita quando si impara a nuotare. Dopo sembra facile. Ma è un fatto che occorre buttarsi in acqua, no?

Due incontri, il martedì 23 e il martedì 30 ottobre in via Deigo 6 dalle ore 10 alle ore 12, per approcciarsi al mondo del teatro o solo per curiosità .

Conduce Marco Cavaletto - Presidente della Compagnia "Artisti per Caso Torino".